

AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
DIOCESI DI MAZARA DEL VALLO



PREGHIERA PER LA PACE

26 Gennaio 2012

CANTO:

Saluto del Celebrante

GUIDA: Il mese di Gennaio per l'ACR è il mese dedicato alla riflessione e all'approfondimento del tema della pace.

Quest'anno a partire dalla metafora teatrale siamo chiamati a dare luce alla pace, per illuminare nel modo giusto quelle situazioni che raccontano di pace, di solidarietà d'amore e di fratellanza autentica. In questa celebrazione pregheremo, in particolare, per invocare il dono della pace nelle nostre case e nel mondo intero, lasciandoci guidare dalle parole del messaggio del papa per la 46° Giornata mondiale per la pace intitolato "*Beati gli operatori di pace*".

**Dal messaggio di Benedetto XVI per la Giornata Mondiale per la pace: "*Beati gli operatori di pace*"**

Ogni anno nuovo porta con sé l'attesa di un mondo migliore. [...] Le molteplici opere di pace, di cui è ricco il mondo, testimoniano l'innata vocazione dell'umanità alla pace. [...] L'uomo è fatto per la pace che è dono di Dio. Tutto ciò mi ha suggerito di ispirarmi per questo Messaggio alle parole di Gesù Cristo: «Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9).

Le beatitudini, proclamate da Gesù, sono promesse. [...] Non sono solo raccomandazioni morali, la cui osservanza prevede a tempo debito – tempo situato di solito nell'altra vita – una ricompensa, ossia una situazione di futura felicità. La beatitudine consiste, piuttosto, nell'adempimento di una promessa rivolta a tutti coloro che si lasciano guidare dalle esigenze della verità, della giustizia e dell'amore. [...] Gesù dichiara ad essi che non solo nell'altra vita, ma già in questa scopriranno di essere figli di Dio, e che da sempre e per sempre Dio è del tutto solidale con loro. [...]

## **Dal Salmo 119**

**Rit.** *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore.  
Non commette certo ingiustizie  
e cammina nelle sue vie.

Siano stabili le mie vie  
nel custodire i tuoi decreti.  
Non dovrò allora vergognarmi,  
se avrò considerato tutti i tuoi comandi.

Con tutto il mio cuore ti cerco:  
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.  
Benedetto sei tu, Signore:  
insegnami i tuoi decreti.

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,  
più che in tutte le ricchezze.  
Ecco, desidero i tuoi precetti:  
fammi vivere nella tua giustizia.

ALLELUIA

***Dal Vangelo di Matteo (5, 1-12)***

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

"Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.  
Beati quelli che sono nel pianto,  
perché saranno consolati.  
Beati i miti,  
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.  
Beati i misericordiosi,  
perché troveranno misericordia.  
Beati i puri di cuore,  
perché vedranno Dio.  
Beati gli operatori di pace,  
perché saranno chiamati figli di Dio.  
Beati i perseguitati per la giustizia,  
perché di essi è il regno dei cieli.  
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e,  
mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa  
mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra  
ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che  
furono prima di voi.

ALLELUIA

Breve riflessione di chi presiede



C. Invochiamo, ora, con le parole del messaggio per la Celebrazione della Giornata Mondiale della Pace, il dono più grande per il mondo, per la nostra terra, per le nostre famiglie e per noi stessi, dono che viene da Cristo e dal suo Vangelo di liberazione e salvezza. Ad ogni invocazione rispondiamo: Donaci Signore la tua pace

( oppure il ritornello di un canto di pace)

**L1:** La pace non è un sogno, non è un'utopia: è possibile. I nostri occhi devono vedere più in profondità, sotto la superficie delle apparenze e dei fenomeni, per scorgere una realtà positiva che esiste nei cuori, perché ogni uomo è creato ad immagine di Dio e chiamato a crescere, contribuendo all'edificazione di un mondo nuovo.

**T:** Donaci Signore la tua pace

**L2:** Via di realizzazione del bene comune e della pace è anzitutto il rispetto per la vita umana, considerata nella molteplicità dei

suoi aspetti, a cominciare dal suo concepimento, nel suo svilupparsi, e sino alla sua fine naturale. Veri operatori di pace sono, allora, coloro che amano, difendono e promuovono la vita umana in tutte le sue dimensioni: personale, comunitaria e trascendente.

*T: Donaci Signore la tua pace.*

**L3:** La famiglia è uno dei soggetti sociali indispensabili nella realizzazione di una cultura della pace. Nella famiglia nascono e crescono gli operatori di pace, i futuri promotori di una cultura della vita e dell'amore.

*T: Donaci Signore la tua pace.*

**L4:** Bisogna insegnare agli uomini ad amarsi e a educarsi alla pace, e a vivere con benevolenza, più che con semplice tolleranza. Il male, infatti, si vince col bene, e la giustizia va ricercata imitando Dio Padre che ama tutti i suoi figli

*T: Donaci Signore la tua pace.*

**L5:** Occorre rinunciare alla falsa pace che promettono gli idoli di questo mondo e ai pericoli che la accompagnano, a quella falsa pace che rende le coscienze sempre più insensibili, che porta verso il ripiegamento su se stessi, verso un'esistenza atrofizzata vissuta nell'indifferenza. Al contrario, la pedagogia della pace implica azione, compassione, solidarietà, coraggio e perseveranza.

*T: Donaci Signore la tua pace*

**SEGNO :**

ciascun ragazzo porta all'altare il suo contributo (tovaglioli di colori diversi) per costruire le strade della pace  
(Durante il segno si canterà un canto adatto)

**GUIDA:** Adesso, ragazzi, ciascuno di noi è chiamato costruire strade di pace, sulle quali, attraverso i nostri gesti, le nostre parole, la costanza dei nostri comportamenti possiamo trasformarci in veri e propri "riflettori" capaci di fare luce, di illuminare con amore i nostri ambienti di vita.

TUTTI: Signore, fa' di me  
un arcobaleno di bene e di speranza  
e di Pace.

Arcobaleno che per nessuna ragione  
annunci

le ingannevoli bontà,

le speranze vane,

le falsi paci.

Arcobaleno incarnato da te

quale annuncio

che mai fallirà

il tuo amore di Padre,

la morte del Tuo Figlio,

la meravigliosa azione

del Tuo Spirito, Signore

Helder Camara

Padre nostro

Scambio della Pace

C: O Dio, che chiami tuoi figli gli operatori di pace fa' che noi,  
tuo fedeli, lavoriamo senza mai stancarci per promuovere  
quella giustizia che sola può garantire la pace autentica e  
duratura. Per Cristo nostro Signore.

Canto

